



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

VISTO il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 24 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.0106564 del 04/03/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 1° aprile 2020, n. 1141, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva direttoriale n. 12841 del 14 aprile 2020, recante l’attribuzione degli obiettivi operativi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la direttiva dipartimentale n. 35023 del 25 gennaio 2021 che dichiara la cessazione della vigenza della direttiva dipartimentale n. 9308119 dell’11 novembre 2020, dettata per la regolazione della fase transitoria, e conferma la Direttiva Dipartimentale del 1° aprile n. 1141 e le disposizioni ivi contenute;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante *“Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*, ed in particolare, l’articolo 3, che prevede l’istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO l’articolo 17 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, che prevede siano definite le modalità di istituzione e di funzionamento dell’Anagrafe nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2018, n. 1862 con il quale, ai sensi dell’articolo 17 della legge 194/2015, sono state disciplinate le *“Modalità di funzionamento dell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”*;

MIPAAF - DISR 03 - Prot. Interno N.0106564 del 04/03/2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTA la richiesta di iscrizione al Repertorio regionale e all'Anagrafe nazionale del Limone Massese e dell'Arancio Massese in quanto risorse genetiche locali a rischio di estinzione, presentata alla Regione Toscana dal Sig. Pier Paolo Lorieri;

VISTO il verbale del 12 ottobre 2020 della Commissione tecnico-scientifica della Specie legnose da frutto della Regione Toscana, la quale ha espresso parere positivo per l'iscrizione al Repertorio regionale e all'Anagrafe nazionale del Limone Massese e dell'Arancio Massese;

VISTO il Decreto del dirigente responsabile Regione Toscana n. 17309 del 27 ottobre 2020 che iscrive le suddette risorse genetiche locali a rischio di estinzione nel Repertorio regionale della Toscana in attuazione della legge regionale 64/2004;

VISTA la nota prot. 385608 del 6 novembre 2020 della Regione Toscana di richiesta di iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle 2 risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 1° dicembre 2015, n. 194, le specie, le varietà o le razze già individuate dai repertori o dai registri delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano ovvero dai libri genealogici e dai registri anagrafici sono iscritte di diritto all'Anagrafe nazionale;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria svolta dall'Ufficio DISR III, risultato favorevole all'iscrizione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare delle 2 risorse genetiche vegetali a rischio di estinzione;

DECRETA

Articolo unico

Sono scritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare le 2 risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione: "Limone Massese" e "Arancio Massese".

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005